

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-15 del 04/01/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA KODRA GJERGJ. ATTIVITÀ: COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE SVOLTO NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), VIA MATTEI N. 35. REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 438 del 26/01/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-15 del 04/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro GENNAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 – DITTA KODRA GJERGJ.
ATTIVITÀ: COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE SVOLTO NELL'IMPIANTO UBICATO IN
COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC), VIA MATTEI N. 35.
REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 438 del 26/01/2018.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del dpr n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo dpr, l'adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente e la sua trasmissione al s.u.a.p. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'Arda Fiume Po prot. n. 13112 del 22/10/2021, acquisita al prot. Arpa n. 163549 in pari data, è stata presentata dalla Ditta KODRA GJERGJ, con sede legale a Cortemaggiore (PC), Via Mattei n. 35, (P.Iva 01826080333) l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione", svolta nell'impianto sito in Comune di Cortemaggiore, via Mattei n. 35, per il seguente titolo abilitativo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche in pubblica fognatura;

Considerato che:

- con nota prot. n. 168317 del 02/11/2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90 e contestualmente è stata richiesta alla ditta la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 169086 del 03/11/2021 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, (rif. Attività n. 8 del 02/12/2021 Sinadoc 29119/2021) risulta che:

- presso l'insediamento è presente lo scarico S1, recapitante in pubblica fognatura, costituito dall'unione di:
 - acque di prima pioggia, provenienti dal dilavamento del piazzale della stazione di servizio, trattate mediante un impianto costituito da un pozzetto deviatore e da una vasca di accumulo con sezione di dissabbiatura e disoleatura;
 - acque reflue domestiche, provenienti dal servizio igienico del locale gestore, trattate mediante una fossa Imhoff;
 - acque di seconda pioggia e acque meteoriche di copertura;
- il pozzetto di prelievo fiscale è posto a valle dell'impianto di prima pioggia, come rappresentato nella "Planimetria generale rete fognaria – Rev. 3 del 21/12/2018" allegata all'istanza di AUA;

Atteso che:

- con nota prot. n. 171869 del 09/11/2021 è stato richiesto al Comune di Cortemaggiore, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico costituito dall'unione di acque di prima pioggia e acque reflue domestiche in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. RT022808-2021-P del 9/11/2021, acquisita al prot. Arpae n. 172128, Ireti Spa ha trasmesso il parere di conformità allo scarico in pubblica fognatura per acque di prima pioggia;
- con nota prot. 12731 del 23/11/2021, acquisita al prot. Arpae n. 180481 del 24/11/2021, il Comune di Cortemaggiore ha trasmesso l'Autorizzazione allo scarico costituito dall'unione di acque di prima pioggia e acque reflue domestiche in pubblica fognatura (allegata al presente provvedimento);

Riscontrato che:

- con determinazione dirigenziale det-amb n. 438 del 26/01/2018 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta BUIA FABIO per l'attività di commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione svolta nel medesimo impianto sito in Comune di Cortemaggiore, via Mattei n. 35;
- la visura camerale, acquisita d'ufficio in data 31/12/2021, conferma la cessazione di ogni attività della Ditta BUIA FABIO e la cancellazione, in data 20/09/2021, della Ditta stessa dal Registro delle Imprese;
- al fine di procedere con l'adozione dell'AUA richiesta dalla ditta KODRA GJERGJ, si rende necessario revocare il provvedimento vigente per il medesimo impianto, adottato in favore della suddetta ditta BUIA FABIO con la sopra citata d.d. n. 438/2018;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto, nonché alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 438 del 26/01/2018 in favore della Ditta BUIA FABIO;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

- 1. di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta KODRA GJERGJ, con sede legale a Cortemaggiore (PC), Via Mattei n. 35, (P.Iva 02245140344) per l'attività di "commercio al dettaglio di carburante per autotrazione", svolta nell'impianto sito in Comune di Cortemaggiore, via Mattei n. 35 comprendente il seguente titolo ambientale:
 - art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico* costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche in pubblica fognatura;
- 2. di stabilire**, relativamente alla matrice scarichi, che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con l'Autorizzazione del Comune di Cortemaggiore, trasmessa con nota prot. n. 12731 del 23/11/2021, acquisita al prot. Arpae n. 180481 del 24/11/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 3. di impartire**, per lo scarico **S1** costituito dall'unione di acque di prima pioggia con acque reflue domestiche avente

recapito in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico dovrà rispettare, nel pozzetto di prelievo fiscale (posto a valle del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia), i limiti di cui alla tab. 3, all. n. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, C.O.D. e Idrocarburi totali;
- b) il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) i limiti di accettabilità di cui alla lettera a) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore da parte del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato. In alternativa, il volume scaricato potrà essere stimato tramite il numero degli svuotamenti della vasca di prima pioggia che dovrà essere registrato su un apposito modulo che dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità competente;
- e) l'impianto di trattamento (per la separazione dei solidi e degli oli minerali) dovrà essere sempre mantenuto in funzione;
- f) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e dell'impianto di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi/oli dall'impianto stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dell'impianto di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Cortemaggiore, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Cortemaggiore, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione dell'impianto di trattamento rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dell'impianto di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;

5. di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale det-amb n. 438 del 26/01/2018 in favore della Ditta BUIA FABIO, precedentemente autorizzata per l'attività di commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione svolta nell'impianto sito in Comune di Cortemaggiore, via Mattei n. 35;

6. di trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Cortemaggiore per procedere con la revoca del Provvedimento conclusivo del procedimento unico di AUA rilasciato alla ditta Buia Fabio con prot. n. 1658 del 07/02/2018 dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po;

7. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al Suap del Comune di Cortemaggiore, per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è

fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Cortemaggiore;

- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.